

Campionati Europei Master – Pilsen (Repubblica Ceca, 22-27 giugno).

La bellissima location del Park Hotel di Pilsen è stata la degna cornice di un Campionato Europeo Master (il 22esimo per gli uomini ed il 17esimo per le donne) che ha confermato molti valori e che ha visto i colori Azzurri spesso ai vertici, e non solo agonistici.

Organizzazione.

Il successo non si costruisce sull'improvvisazione. Il Comitato Esecutivo Europeo, ha imposto canoni di organizzazione molto professionali e nulla è lasciato al caso. La Federazione Ceka, forte di un team di professionisti, ha fatto in pieno il suo dovere ed ha organizzato un ottimo Europeo.

La FIPL ha sposato in pieno, ormai da tempo, questo spirito professionistico ed i nostri Atleti, quando si trovano all'estero, sono immersi nella stessa realtà che viviamo nelle nostre gare Nazionali: dalla zona riscaldamento alla zona gara all'assistenza in pedana. Ed i risultati si vedono.

Le prestazioni

Non voglio qui commentare i singoli risultati: le foto, le classifiche in tempo reale rendono il giusto onore ai nostri Atleti.

I record Europei vanno però commentati: Franco Giummarra, peso -56kg squat 200kg, Sergio Zanetti, peso -75 e squat 210kg e Salvatore Venuto, peso -82,5 e 190 di panca. Queste sono prestazioni il cui valore va bene al di là della prestazione atletica, di per sé già eccezionale: ci vogliono carattere, determinazione, coraggio e capacità di soffrire.

Si dicono tante frasi fatte sui Master e sull'età. Non sono assolutamente d'accordo. I Master, ho sempre sostenuto, rappresentano un valore aggiunto di enorme portata: a loro, oltre al compito di vincere medaglie e fare i record, spetta, insieme ai nostri Tecnici, la "missione" di far crescere i giovani.

Gli Arbitri.

I nostri Arbitri sono stati coperti di elogi. Come Presidente e Membro per l'Italia del Comitato Esecutivo Europeo, mi sono sentito al "settimo cielo". Laura Locatelli, neo Arbitro IPF di I categoria, ha condotto un esame magistrale. Il commento dei suoi esaminatori, tutti membri del Comitato Esecutivo è stato: a very very good referee!! Piergiorgio Criscione ha ricevuto i complimenti della giuria e Maria Pia Moscianese è stata sempre all'altezza della situazione. Mi sono trovato per due volte Presidente di Giuria ed ho osservato le terne in azione. L'operato dei nostri Arbitri, nazionali ed internazionali, è nettamente al di sopra della media. Ogni gara può avere i propri imprevisti (ma gli arbitraggi nel calcio, di serie A o quello a livello Mondiale o Europeo, non vi insegna nulla?). E' molto comodo dare giudizi dopo aver osservato più volte un video o senza lo stress di "quella sedia". Al di là di "errori umani", fatti comunque sempre in "buona fede", sostengo che molti nostri Arbitri Nazionali potrebbero arbitrare tranquillamente una gara internazionale, senza timori o incertezze. In questo settore la FIPL ha fatto un lavoro enorme.

La Squadra.

Quando si è in Nazionale si ha tutta l'assistenza possibile. Non esistono polemiche, divisioni o problemi di nessun tipo: siamo tutti tesi a raggiungere il miglior risultato possibile, Gli Atleti che vanno in pedana sono i migliori "testimonial" di questa attività che coinvolge tutti, senza eccezioni.

L'assistenza alla Squadra inizia dalle nomination, continua con il colloquio continuo con l'organizzazione per il trasporto e la sistemazione negli Alberghi, prosegue con la WADA per tutte le segnalazioni previste e termina quando, tutti insieme cantiamo Fratelli d'Italia. Un brivido lungo tre minuti! E se non si va sul podio, un abbraccio fra tutti, è il premio più bello.

L'impegno morale per tutti i membri delle Nazionali, sempre ribadito dal Consiglio della FIPL, è quello di gareggiare nelle gare Nazionali. Ora saremo tutti impegnati nel Trofeo Nazionale di Panca "Coppa G. Bertoletti" il prossimo 11e 12 luglio e poi a metà ottobre nella prestigiosa Coppa Italia.

Ricordo a tutti i Master convocati che debbono confermare la nomination al Mondiale tassativamente entro il 15 luglio.

Il Presidente
Sandro ROSSI